



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI SERVIZIO 3 – DIGHE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.1

Legge n. 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi"- Codice intervento: 518/28. "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento" CUP G98H19000020001 - CIG: 99116410E8

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO – IMPEGNO SOMME COMPENSI PER CCT E LIQUIDAZIONE SOMME I° RATEO COMPENSO FISSO PRESIDENTE, COMPONENTI E SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n.6 e ss.mm.ii.", pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/05/2022 e in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere dal mese di gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “*Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*”;
- VISTA** la Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- VISTA** la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO** il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, inerente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTA** la Legge Regionale del 12/10/2023 n. 12 “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Disposizioni varie.*”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 riguardante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*”, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;
- VISTO** il D.P.Reg. Siciliana n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 17.06.2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1906 del 21/11/2024 con il quale è stata effettuata la rimodulazione delle posizioni organizzative ed è stato conferito all’Ing. Marco Bonvissuto l’incarico di posizione organizzativa P.O. 7 – “*Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)*”;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.08.2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** l’art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n. 190 (“*Legge di Stabilità*”), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** l’articolo 1, comma 518, della legge n. 205 del 2017, nel quale sono stati definiti gli obiettivi prioritari del Piano Nazionale - Sezione “*Invasi*” ovvero: a) completamento di interventi riguardanti grandi dighe esistenti o dighe incompiute; b) recupero e ampliamento della capacità di invaso e di tenuta delle grandi dighe e messa in sicurezza di derivazioni idriche prioritarie per rilevanti bacini di utenza in aree sismiche classificate nelle zone 1 e 2 e ad elevato rischio idrogeologico;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, con cui è stato rifinanziato per l’anno 2018 il Fondo investimenti di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 21 dicembre 2016, n. 232, prevedendo anche l’assegnazione delle predette risorse al settore

di spesa relativo a: “c) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione”;

- VISTO** l’articolo 1, comma 155, della citata Legge n. 145 del 2018, il quale prevede che “*Per l’attuazione di un primo stralcio del piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all’articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e per il finanziamento della progettazione di interventi considerati strategici nel medesimo Piano è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2028, di cui 60 milioni di euro annui per la sezione “invasi”*”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018 con cui è stato finanziato il Fondo investimenti da ripartire fra le amministrazioni centrali dello Stato per il rilancio degli investimenti per lo sviluppo del paese;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 giugno 2019 recante “*Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all’art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”, con il quale sono state attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti risorse finanziarie complessive pari a 16,101 miliardi di euro per il periodo 2019-2033;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, con il quale, ai sensi dell’articolo 1, comma 516, della legge 205 del 2017, è stato adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», composto da n. 57 interventi, per un importo complessivo di euro 260.000.000,00;
- VISTA** la Convenzione n. 82 del 7 settembre 2020, sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e la Regione Siciliana, che disciplina i rapporti inerenti la realizzazione dell’intervento: 518/28 “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” - CUP: G98H19000020001 identificato nell’allegato 1 del DPCM 17 aprile 2019, per un importo complessivo pari a euro 8.250.000,00 (ottomilioniduecentocinquantamila/00);
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche n. 507 del 08.09.2020 di approvazione della suddetta convenzione e di impegno delle somme;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 517 del 16 dicembre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che all’art. 1 comma 3 prevede che “*in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”, per la parte di progetti in essere già programmati e rendicontabili sul PNRR, sono ripartite tra gli interventi di cui all’Allegato 3 e già assegnate ai soggetti attuatori indicati nel medesimo allegato*”;
- CONSIDERATO** che il Soggetto Attuatore è stato inserito al punto 29 dell’Allegato 3 del Decreto n. 517 del 16 dicembre 2021 tra gli interventi finanziabili con risorse già programmate su legislazione vigente, coerente ed imputabile sul PNRR;
- VISTO** l’atto d’obbligo integrativo della Convenzione n. 82 del 7 settembre 2020, sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e la Regione Siciliana, per l’intervento in oggetto, approvato con Decreto Direttoriale del MIT n. 475 del 02/08/2023 e registrato alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità il 30/08/2023 prot. n. 2666;
- VISTO** il D.D.S. n. 1309 del 23.10.2019 con cui il Dirigente del Servizio 3 ha conferito ai dipendenti del DRAR Dott. Geol. Giuseppe Lombardo, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento e all’Ing. Fabrizio Cairone l’incarico di progettista per l’adeguamento del progetto esecutivo relativo all’intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*”;

- VISTO** il Decreto di Accertamento D.D.S. n. 16 del 22.01.2021, con il quale, per l'intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stato accertato, sul capitolo in entrata n. 7828 capo 16 "Piano Straordinario di interventi nel settore idrico-Sezione invasi", Codice SIOPE: E.4.02.01.01.001, l'importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per l'esercizio finanziario 2020, l'importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per l'esercizio finanziario 2021, l'importo di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per l'esercizio finanziario 2022, l'importo di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per l'esercizio finanziario 2023, l'importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per l'esercizio finanziario 2024 e l'importo di € 1.250.000,00 (euro unmilione duecentocinquanta mila/00) per l'esercizio finanziario 2025, per un importo complessivo di € 8.250.000,00, secondo il crono-programma di spesa previsto dalla convenzione;
- VISTO** il D.D. n. 752 del 21.06.2021 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – per l'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001, ha proceduto all'iscrizione delle somme sul capitolo n. 642102 "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi", a valere dell'accertamento di cui al Decreto n. 16/2021 interamente accertato al n. 1426 per gli esercizi finanziari 2020 – 2021 – 2022 – 2023 sul capitolo 7828;
- VISTO** il D.D. n. 2286 del 29/11/2023 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – per l'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001, ha proceduto all'iscrizione delle somme sul capitolo n. 642102 "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi", a valere dell'accertamento di cui al Decreto n. 16/2021 interamente accertato, la somma di € 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 e la somma di € 1.250.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo 7828;
- VISTO** il Decreto di Accertamento D.D.G. n. 1450 del 14/10/2025, con il quale, per l'intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stato accertato, sul capitolo in entrata n. 7828 capo 16 "Piano Straordinario di interventi nel settore idrico-Sezione invasi", Codice SIOPE: E.4.02.01.01.001, l'importo di € 3.935.027,60 (euro tremilioninovecentotrentacinquemilaventisette/60) per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTO** il D.D. n. 2189 del 11/11/2025 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – per l'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001, ha proceduto all'iscrizione delle somme sul capitolo n. 642102 "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi", a valere dell'accertamento di cui al Decreto n. 1450 del 14/10/2025 accertato al n. 1426 per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo 7828;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 11/10/2024 "Articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023", con la quale sono stati reimputati nella gestione anno 2024 le somme per gli impegni assunti nell'esercizio anno 2023, come da relativo Allegato 1 bis, tra i quali è ricompreso l'impegno n. 36/2024 di cui al D.D.S. 1725 del 14/12/2023;
- VISTO** il progetto esecutivo "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento", dell'importo complessivo di € 8.250.000,00, di cui € 6.105.485,98 per lavori, compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.144.514,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- VISTA** la nota prot. DRAR n. 5492 del 13/02/2023 con la quale questa Amministrazione ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n.127/2016, dalla L. n. 120/2020 e dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla-osta e/o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto esecutivo *"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento"* - CUP G98H19000020001;
- VISTO** il D.D.G. n. 609 del 22/06/2023 con il quale:
- si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento *"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"* CUP: G98H19000020001 dell'importo complessivo di € 8.250.000,00, di cui € 6.105.485,98 per lavori, compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 76.215,94) ed € 2.144.514,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - si è determinato di contrarre, per l'aggiudicazione dell'appalto, attraverso procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attraverso una procedura che verrà espletata interamente in modalità telematica, avvalendosi degli Uffici UREGA competenti per territorio;
- VISTO** il D.D.G. n. 653 del 28/06/2023 con il quale è stata integrata la Determina a Contrarre di cui al D.D.G. n. 609 del 22/06/2023 relativamente alle procedure di subappalto di cui all'art. 105 del D.L. 50/2016;
- VISTI** il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e i relativi allegati per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento *"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"* CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, dell'importo per lavori pari a € 6.105.485,98 di cui € 76.215,94 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTO** il Verbale di Gara del 28/09/2023 (seduta pubblica n. 4) redatto dalla Commissione di Gara, con cui, sulla base della graduatoria definita dalla Commissione Giudicatrice, è stata formulata la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 33 della L.R. 12/2011 come novellato dall'art. 1, comma 3 della L.R. 1/2017 e ai sensi dell'art. 10, comma 10 del D.A. n. 22/Gab del 3 luglio 2019, in favore dell'Operatore Economico Consorzio Stabile Progettisti Costruttori con sede in Via Gandhi snc – 95035 Maletto (CT), P.I. 05092830875 che è risultato essere primo in graduatoria con il punteggio complessivo di punti 86,547;
- VISTO** il D.D.S. n. 1141 del 29/09/2023 con il quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'approvazione della proposta di aggiudicazione di cui al Verbale n. 4 del 28/09/2023 della Commissione di Gara e, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., per i lavori relativi all'intervento *"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"* CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8 in favore del concorrente primo nella graduatoria predisposta dalla Commissione Giudicatrice nella seduta del 28/09/2023, nonché ribadita dalla Commissione di Gara nella seduta del 28/09/2023 all'atto della formulazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 9, comma 33 della L.R. 12/2011 come novellato dall'art. 1, comma 3 della L.R. 1/2017 e ai sensi dell'art. 10, comma 10 del D.A. n. 22/Gab del 3 luglio 2019, ovvero all'Operatore Economico Consorzio Stabile Progettisti Costruttori con sede in Via Gandhi snc – 95035 Maletto (CT), P.I. 05092830875;
- VISTO** il D.D.S. n. 1725 del 14/12/2023 con il quale si è preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione, disposta con D.D.S. n. 1141 del 29/09/2023, è stata disposta la rimodulazione e l'approvazione del quadro economico post-gara relativo all'intervento come nel seguito riportato, ed è stato disposto l'impegno parziale dell'importo

contrattuale per una somma pari a € 4.106.112,89 (euro quattromilionicentoseimila centododici/89), in favore dell'Operatore Economico Consorzio Stabile Progettisti Costruttori con sede in Via Gandhi snc – 95035 Maletto (CT) – Impegno 9/2024:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI POST-GARA		
	Somme per lavori al netto del ribasso del 16,5936%	
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 5.028.797,06
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a1)	€ 5.028.797,06
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 76.215,94
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a2)	€ 76.215,94
	Sommano (A1 + A2)	€ 5.105.013,00
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.547,28
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4)	Imprevisti in arrotondamento (4,71%)	€ 287.465,72
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	€ 0,00
b7.1)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, primo capoverso, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 97.687,78
b7.2)	Importo previsto da contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, art. 113, comma 2, secondo capoverso, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 0,00
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 40.000,00
b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	€ 30.000,00
b10)	Spese per pubblicità, Contributo ANAC e, ove previsto, per opere artistiche	€ 11.000,00
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 65.000,00
b12)	Altre spese tecniche (consulenze specialistiche in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 60.000,00
b13)	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
b14)	Altro (Oneri conferimento discarica, caratterizzazione, accertamenti, ecc.)	€ 20.000,00
b15)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b16)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b17)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b18)	Consulenza archeologica	€ 10.000,00
b19)	Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]	€ 30.527,43
	Sommano b)	€ 676.228,21
c)	I.v.a.:	
C1)	I.v.a. su Lavori [22% di a1)]	€ 1.106.335,35
C2)	I.v.a. su Forniture	€ 0,00
C3)	I.v.a. su Servizi	€ 0,00

C4)	I.v.a. su Oneri della Sicurezza [22% di a2)]	€ 16.767,51
C5)	I.v.a. su Somme a disposizione della Stazione Appaltante [22% di b2)+b3)+b4)+b8)+b9)+b10)+b11)+b12)+b14)+b19)]	€ 125.078,89
	Sommano c) euro	€ 1.248.181,75
	Per somme a disposizione dell'Amministrazione - sommano (b+c)	€ 1.924.409,96
	TOTALE a1) + a2) + b) + c) euro	€ 7.029.422,96
	Economie di gara e oneri collegati	€ 1.220.577,04
	Sommano	€ 8.250.000,00

- VISTO** il D.D.S. n. 44 del 29/01/2024 con il quale è stato conferito all'Ing. Antonino Margagliotta, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, l'incarico di Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e all'Ing. Fabrizio Cairone, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, l'incarico di Direttore Operativo nell'ambito dell'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001;
- VISTO** il contratto d'appalto Rep. n° 131/2024 del 20/02/2024, registrato a Palermo in data 29/02/2024 presso Agenzia delle Entrate Palermo al n° 237 Serie 1, con il quale sono stati contrattualizzati i lavori relativi all'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8 all'Operatore Economico Consorzio Stabile Progettisti Costruttori con sede in Via Gandhi snc – 95035 Maletto (CT), P.I. 05092830875;
- CONSIDERATO** che i lavori de quo sono stati consegnati dalla Direzione Lavori alla ditta esecutrice in data 08/03/2024, giusto verbale di consegna redatto in pari data;
- VISTO** il D.L. 16/7/2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali, convertito con modificazioni dalla legge 11/9/2020, n. 120, e in particolare l'art. 5, rubricato Sospensione dell'esecuzione dell'opera pubblica e l'art. 6, rubricato Collegio consultivo tecnico, comma 1, il quale prevede «Fino al 30 giugno 2023 [prorogato al 31/12/2023, cfr. successivo Visto] per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso»;
- VISTO** il D.L. 24/2/2023, n. 13, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), ecc., convertito con modificazioni dalla legge 21/4/2023, e in particolare l'art. 14, comma 4, il quale prevede che «Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli (...) 5, 6 (...) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;
- VISTO** il D.M. 17/1/2022, n. 12 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, concernente l'Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico codice contratti pubblici;
- VISTO** il D.lgs. 31/3/2023, n. 36, recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale, al comma 1 dell'art. 215 rubricato Collegio consultivo tecnico, prevede che «Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle

opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria»;

- VISTA** la nota prot. DRAR n. 42558 del 10/10/2024 con la quale il RUP, al fine di consentire la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ha richiesto al Dirigente Generale del DRAR la designazione del componente in rappresentanza della Stazione Appaltante;
- VISTA** la nota prot. DRAR n. 42561 del 10/10/2024 con la quale il RUP, al fine di consentire la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ha richiesto alla ditta risultata aggiudicataria di designare e comunicare il nominativo del componente di parte, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;
- VISTA** la nota prot. DRAR n. 8921 del 05/03/2025 con la quale il Dirigente Generale ha comunicato di dare avvio agli adempimenti finalizzati alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento menzionato in epigrafe ed ha designato l'Ing. Francesco Morga, Funzionario Direttivo del DRAR, quale rappresentante della Stazione Appaltante (DRAR) nell'ambito dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico;
- VISTE** le note prot. DRAR n. 9103 del 06/03/2025, prot. DRAR n. 15917 del 29/04/2025 e prot. DRAR n. 19381 del 26/05/2025 con le quali il RUP ha sollecitato la ditta aggiudicataria alla designazione e alla successiva comunicazione del componente di parte nell'ambito del costituendo Collegio Consultivo Tecnico;
- VISTA** la nota del 24/06/2025 del Consorzio Stabile Progettisti e Costruttori, assunta al protocollo del DRAR in data 25/06/2025 al n. 23619, con la quale è stato comunicato il proprio componente nell'ambito del costituendo Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento menzionato in epigrafe nella persona dell'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, specificando che il terzo componente, con funzioni di Presidente, sarà scelto di comune accordo dai componenti di nomina di parte;
- VISTA** la nota prot. DRAR n. 30858 del 11/08/2025 trasmessa dall'Ing. Francesco Morga con la quale è stato comunicato che l'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, componente indicato dall'Appaltatore, ha proposto quale terzo componente con funzione di Presidente la nomina dell'Avv. Harald Massimo Bonura;
- VISTA** la nota prot. DRAR n. 39334 del 02/10/2025 con la quale il Dirigente Generale, prendendo atto della proposta trasmessa, ha comunicato il formale nulla osta alla nomina dell'Avv. Harald Massimo Bonura quale terzo componente con funzione di Presidente del CCT;
- VISTO** il verbale della prima riunione del Collegio Consultivo Tecnico del 25/11/2025 con cui si è insediato il Collegio ed è stato approvato il regolamento di funzionamento del CCT;
- VISTA** la Determinazione n. 1 del 05/01/2026 del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, trasmessa con PEC alla Stazione Appaltante ed assunta al protocollo del DRAR in pari data al n. 112, con la quale è stato disposto che per le attività istruttorie e di supporto amministrativo, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato V.2 al Codice e dell'articolo 13 del Regolamento, viene nominata la Segreteria Tecnico-Amministrativa del Collegio, composta dall'Avv. Gianlorenzo Ioannides quale unico componente a cui è riconosciuto un compenso pari al 10% (dieci per cento) del compenso spettante a ciascun componente del CCT da corrisondersi con le medesime modalità del compenso del CCT;
- VISTO** il D.D.G. n. 68 del 27/01/2026 con il quale si è preso atto della costituzione e dell'insediamento del Collegio Consultivo Tecnico nell'ambito dell'intervento in oggetto, composto per così come segue: Avv. Harald Massimo Bonura – Presidente, Ing. Francesco Morga – Componente e Ing. Mauro Antonino Scaccianoce – Componente, e si prende atto della Determinazione n. 1 del 05/01/2026 del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico con la quale è stata disposta la nomina della Segreteria Tecnico-Amministrativa del Collegio, composta dall'Avv. Gianlorenzo Ioannides quale unico componente, a cui è riconosciuto un compenso pari al 10% (dieci per cento) del compenso spettante a ciascun componente del CCT da corrisondersi con le medesime modalità del compenso del CCT;

VISTO l'art. 7 – Oneri di funzionamento del CCT - del citato Decreto MIMS 17/01/2022 «Adozione delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico» ed in particolare: “7.2.1. Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%...; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;...; 7.2.2. Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a) , stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori.... 7.5.1. Al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.... 7.7.1. Il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6...”;

VISTO l'allegato “A” – Criteri calcolo compensi” del Regolamento sul funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico, approvato nel corso della 1° Seduta del CCT nell'ambito del quale è stato definito l'importo massimo dei compensi e delle spese per il funzionamento del CCT stesso, sulla base del richiamato art. 7 del Decreto MIMS 17/01/2022, così come recepito dall'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per cui la parte fissa del compenso ammonta ad € 9.633,36 per ciascuno dei componenti ed € 10.596,69 per il presidente, mentre la parte variabile (nel limite del doppio della fissa) ammonta ad € 19.266,72 per ciascuno dei componenti e ad € 21.193,38 per il Presidente. Pertanto, il corrispettivo massimo per l'intero Collegio risulta pari ad € 89.590,24, del quale € 28.900,08 per ciascun componente (di cui € 9.633,36 per la parte fissa ed € 19.266,72 per la parte variabile) e € 31.790,08 per il Presidente (di cui € 10.596,70 per la parte fissa ed € 21.193,39 per la parte variabile), oltre IVA e contributi previdenziali qualora dovuti;

VISTA la Determinazione n. 1 del 05/01/2026 del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, trasmessa con PEC alla Stazione Appaltante ed assunta al protocollo del DRAR in pari data al n. 112, con la quale è stato disposto che per le attività istruttorie e di supporto amministrativo, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato V.2 al Codice e dell'articolo 13 del Regolamento, viene nominata la Segreteria Tecnico-Amministrativa del Collegio, composta dall'Avv. Gianlorenzo Ioannides quale unico componente a cui è riconosciuto un compenso pari al 10% (dieci per cento) del compenso spettante a ciascun componente del CCT da corrispondersi con le medesime modalità del compenso del CCT;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce di quanto sopra detto, il compenso massimo per ciascuno dei componenti il CCT e del componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa del Collegio è così definito:

1. Avv. Harald Massimo Bonura – Presidente: € 28.611,06 oltre IVA e Cassa Previdenziale per complessivi € 36.301,72, di cui € 18.150,86 a carico della Stazione appaltante;
2. Ing. Francesco Morga – Componente: € 26.010,07, oltre IRAP per complessivi € 27.790,15, di cui € 13.895,08 a carico della Stazione appaltante;
3. Ing. Mauro Antonino Scaccianoce – Componente: € 26.010,07, oltre IVA e Cassa Previdenziale per complessivi € 33.001,58, di cui € 16.500,79 a carico della Stazione appaltante;
4. Avv. Gianlorenzo Ioannides – Componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa: € 8.959,02 oltre IVA e Cassa Previdenziale se dovuti, per complessivi € 11.367,21, di cui € 5.683,60 a carico della Stazione appaltante;

per un importo complessivo a carico della Stazione Appaltante pari a € **54.230,33** comprensivo di oneri e IVA da liquidare ai soggetti incaricati;

CONSIDERATO che la voce “b19) - *Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]*” del quadro economico post gara dell’intervento, approvato con D.D.S. n. 1725 del 14/12/2023, non risulta avere una capienza tale da potere assicurare la copertura finanziaria della prestazione relativa al Collegio Consultivo Tecnico, occorre rimodulare il quadro economico post gara, incrementando la suddetta voce del quadro economico di un importo pari a € 16.429,34, attingendo dalle somme della voce “b9) – *Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)*, così come nel seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI POST-GARA		
	Somme per lavori al netto del ribasso del 16,5936%	-
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 5.028.797,06
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a1)	€ 5.028.797,06
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 76.215,94
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a2)	€ 76.215,94
	Sommano (A1 + A2)	€ 5.105.013,00
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.547,28
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4)	Imprevisti in arrotondamento (4,71%)	€ 287.465,72
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	€ 0,00
b7.1)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, primo capoverso, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 97.687,78
b7.2)	Importo previsto da contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, art. 113, comma 2, secondo capoverso, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 0,00
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 40.000,00
b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	€ 13.570,66
b10)	Spese per pubblicità, Contributo ANAC e, ove previsto, per opere artistiche	€ 11.000,00
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 65.000,00
b12)	Altre spese tecniche (consulenze specialistiche in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 60.000,00
b13)	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
b14)	Altro (Oneri conferimento discarica, caratterizzazione, accertamenti, ecc.)	€ 20.000,00
b15)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b16)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b17)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b18)	Consulenza archeologica	€ 10.000,00

b19)	Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]	€ 46.956,77
	Sommano b)	€ 676.228,21
c)	I.v.a.:	
C1)	I.v.a. su Lavori [22% di a1)]	€ 1.106.335,35
C2)	I.v.a. su Forniture	€ 0,00
C3)	I.v.a. su Servizi	€ 0,00
C4)	I.v.a. su Oneri della Sicurezza [22% di a2)]	€ 16.767,51
C5)	I.v.a. su Somme a disposizione della Stazione Appaltante [22% di b2)+b3)+b4)+b8)+b9)+b10)+b11)+b12)+b14)+b19)]	€ 125.078,89
	Sommano c) euro	€ 1.248.181,75
	Per somme a disposizione dell'Amministrazione - sommano (b+c)	€ 1.924.409,96
	TOTALE a1) + a2) +b) +c) euro	€ 7.029.422,96
	Economie di gara e oneri collegati	€ 1.220.577,04
	Sommano	€ 8.250.000,00

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla rimodulazione del quadro economico post gara, incrementando la suddetta voce “b19) - Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)] del quadro economico di un importo pari a € 16.429,34, attingendo dalle somme della voce “b9) – Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016), per un importo finale pari a € 46.956,77;

RITENUTO di dovere procedere all’impegno della somma complessiva (onorario più IVA e oneri) di € **54.230,33** (€ 18.150,86 + € 13.895,08 + € 16.500,79 + € 5.683,60) come sopra determinata, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, da imputare al quadro economico rimodulato del progetto di cui sopra, per i “Componenti del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 1 c. 5 Allegato V.2 D.lgs. 36/2023” nell’ambito dell’intervento “Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento” CUP: G98H19000020001, così suddivisa:

1. Avv. Harald Massimo Bonura – Presidente, dello Studio Legale Bonura Fonderico, con sede in Roma (RM), Corso Vittorio Emanuele II n. 173, C.F. 97671970586, € 18.150,86 nell’esercizio finanziario 2026;
2. Ing. Francesco Morga – Componente, residente in via Domenico Russo n. 17, 90131 – Palermo, C.F. MRGFNC79B21G273A, € 13.895,08 nell’esercizio finanziario 2026;
3. Ing. Mauro Antonino Scaccianoce – Componente, con sede a Catania in Via Cappuccini n. 27, P.I. 03335100875 C.F. SCCMNT63R08C351Z, € 16.500,79 nell’esercizio finanziario 2026;
4. Avv. Gianlorenzo Ioannides – Componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa, con sede in Via Passo del Furlo n. 61 – 00141 Roma (RM), C.F. NNDGLR88R10H501U – P.I. 12448471008, € 5.683,60 nell’esercizio finanziario 2026;

VISTO il Decreto Collegiale n. 1 del 09/02/2026 con il quale il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ha deliberato la liquidazione della prima tranche del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso allo stesso spettante, ai sensi dell’art. 7.2.1 lettera a) delle Linee Guida di cui al citato Decreto MIMS 17/01/2022 per come nel seguito:

	Ruolo	Competenze complessive (PARTE FISSA)	Percentuale da liquidare	Importo da liquidare
Avv. Harald Massimo Bonura	Presidente	€ 9.537,02	40%	€ 3.814,81
Ing. Francesco Morga	Componente	€ 8.670,02	40%	€ 3.468,01
Ing. Mauro Antonino Scaccianoce	Componente	€ 8.670,02	40%	€ 3.468,01
Avv. Gianlorenzo Ioannides	Segreteria Tecnico-Amministrativa	€ 2.986,34	40%	€ 1.194,54

CONSIDERATO che i predetti compensi, in linea con quanto previsto e concordato nel Decreto Collegiale n. 1 del 09/02/2026, verranno corrisposti ai componenti del Collegio ed alla segreteria tecnico-amministrativa da entrambe le Parti, ciascuna nella misura della metà di quanto complessivamente dovuto;

VISTA la nota prot. n° 9932 del 09/03/2026 con la quale il RUP, visto il citato Decreto Collegiale n. 1 del 09/02/2026, ha autorizzato l'emissione delle rispettive fatture per la quota parte di competenza della Stazione Appaltante;

VISTA la fattura n° 23 del 10/03/2026 dello Studio Legale Bonura Fonderico con sede a Roma (RM) in Corso Vittorio Emanuele II n. 173 C.F.: 97671970586, P. IVA: 11657461007, relativa alla prima tranche del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il "Presidente del Collegio Consultivo Tecnico" nell'ambito dei lavori relativi all'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, dell'importo da corrispondere pari a € 1.907,40, oltre € 76,30 (4% su € 1.907,40) per contributo Cassa Forense, oltre € 436,41 per IVA (22% su € 1.907,40 + € 76,30), per un totale di € 2.420,11;

VISTO l'atto di costituzione di associazione professionale denominata "Bonura Fonderico Studio Legale" fra l'Avv. Harald Massimo Bonura e l'Avv. Giuliano Fonderico con ufficio in Roma in Corso Vittorio Emanuele II n. 173;

VISTO il Certificato di Regolarità Contributiva rilasciato in data 21/03/2026, prot. n° 89753/2026 dalla Cassa Forense, attestante la regolarità contributiva dell'Avv. Harald Massimo Bonura;

VISTO il DURC prot. n° INAIL_53389791 del 19/03/2026, e valido sino al 17/07/2026, dal quale si evince che il "Bonura Fonderico Studio Legale" risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL;

CONSIDERATO che l'importo della fattura da liquidare è inferiore alla somma di € 5.000,00 e pertanto non occorre effettuare la verifica Equitalia sul soggetto creditore;

VISTA la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, resa in data 20/03/2026 e sottoscritta dal professionista, ai sensi della Legge n° 136/2010 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla liquidazione della somma di € 2.420,11 di cui alla fattura elettronica n° 23 del 10/03/2026, alla prima tranche del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il "Presidente del Collegio Consultivo Tecnico" nell'ambito dei lavori relativi all'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi" - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dello Studio Legale Bonura Fonderico con sede a Roma (RM) in Corso Vittorio Emanuele II n. 173 C.F.: 97671970586, P. IVA: 11657461007, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso professionista;

VISTA la fattura n° 4/PA del 25/03/2026 dell'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce con sede a Catania in Via Cappuccini n. 27, P.I. 03335100875 C.F. SCCMNT63R08C351Z, relativa alla prima tranche del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il "Componente del Collegio Consultivo

Tecnico” nell’ambito dei lavori relativi all’intervento “Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, dell’importo da corrispondere pari a € 1.734,00, oltre € 69,36 (4% su € 1.734,00) per contributo Inarcassa, oltre € 396,74 per IVA (22% su € 1.734,00 + € 69,36), per un totale di € 2.200,10;

VISTO il Certificato di Regolarità Contributiva rilasciato in data 27/03/2026, prot. n° 0538750 da INARCASSA, attestante la regolarità contributiva dell’Ing. Mauro Antonino Scaccianoce;

CONSIDERATO che l’importo della fattura da liquidare è inferiore alla somma di € 5.000,00 e pertanto non occorre effettuare la verifica Equitalia sul soggetto creditore;

VISTA la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, resa in data 30/03/2026 e sottoscritta dal professionista, ai sensi della Legge n° 136/2010 e ss.mm.ii., assunta al protocollo del DRAR in data 13/04/2026 al n. 15516;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla liquidazione della somma di € 2.200,10 di cui alla fattura elettronica n. 4/PA del 25/03/2026, alla prima tranche del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il “Componente del Collegio Consultivo Tecnico” nell’ambito dei lavori relativi all’intervento “Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dell’Ing. Mauro Antonino Scaccianoce con sede a Catania in Via Cappuccini n. 27, P.I. 03335100875 C.F. SCCMNT63R08C351Z, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso professionista;

VISTA la nota dell’Ing. Francesco Morga, Funzionario Direttivo del DRAR e rappresentante della Stazione Appaltante (DRAR) nell’ambito del Collegio Consultivo Tecnico, giusta nota di designazione prot. DRAR n. 8921 del 05/03/2025, contenente la dichiarazione relativa alla liquidazione del compenso spettante nella qualità di cui sopra;

VISTO il parere del MIT prot. n. 3358 del 03/04/2025 che, per le risorse finanziarie da destinare sia agli incentivi per attività tecniche sia a prestazioni equiparabili del personale interno, assimilabili ad incentivi, ha stabilito che il relativo importo dell’IRAP da versare all’Erario deve essere posto a carico della S.A.;

CONSIDERATO che le competenze maturate e liquidabili all’Ing. Francesco Morga risultano essere per come riportato nel seguente prospetto riepilogativo, per un ammontare complessivo pari a € 3.705.35:

Nominativo	Funzione	Compenso lordo	Importo lordo <i>pro capite</i> (escluso contr. previd.)	Contributi previdenziali (24,2% di b)	IRAP a carico della Staz. Appal. (8,5% di b)	Fondo quiescenza (8,8% di b)	Imponibile IRPEF	Aliqu. IRPEF	Importo IRPEF (aliquota applicata a: b-e)	Importo Netto
		a	b	c	d	e	b - e		f	g = b-e-f
Ing. Francesco Morga	Componente CCT	€ 3.468,01	€ 2.792,28	€ 675,73	237,34 €	€ 245,72	€ 2.546,56	43%	€ 1.095,02	€ 1.451,54

RIEPILOGO	
Netto competenze tecniche	€ 1.451,54
Contributi previdenziali	€ 675,73
IRPEF	€ 1.095,02
Fondo quiescenza	€ 245,72
Sommario	€ 3.468,01

IRAP a carico della Stazione Appaltante	€ 237,34
Sommano	€ 3.705,35

- VISTA** la fattura elettronica n° 8/2026 del 16/03/2026 dell'Avv. Gianlorenzo Ioannides, con sede in Via Passo del Furlo n. 61 – 00141 Roma (RM), C.F. NNDGLR88R10H501U – P.I. 12448471008 – emessa in regime forfettario ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190/2014 e ss.mm.ii., relativa alla prima tranches del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il “Componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa del CCT” nell'ambito dei lavori relativi all'intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, dell'importo da corrispondere pari a € 597,27, oltre € 23,89 (4% su € 597,27) per contributo Cassa Forense, per un totale di € 621,16;
- CONSIDERATO** che l'Avv. Gianlorenzo Ioannides, per così come riportato in fattura, applica il regime forfettario, ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, della Legge 190/2014 e, pertanto, non addebita l'Iva in fattura, per cui l'importo risulta essere pari a zero;
- VISTO** il Certificato di Regolarità Contributiva rilasciato in data 07/12/2025, prot. n° 346805/2025 dalla Cassa Forense, attestante la regolarità contributiva dell'Avv. Gianlorenzo Ioannides;
- CONSIDERATO** che l'importo della fattura da liquidare è inferiore alla somma di € 5.000,00 e pertanto non occorre effettuare la verifica Equitalia sul soggetto creditore;
- VISTA** la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, resa in data 23/03/2026 e sottoscritta dal professionista, ai sensi della Legge n° 136/2010 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO** pertanto, di dovere procedere alla liquidazione della somma di € 621,16 di cui alla fattura elettronica n° 8/2026 del 16/03/2026, alla prima tranches del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il “Componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa del CCT” nell'ambito dei lavori relativi all'intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dell'Avv. Gianlorenzo Ioannides, con sede in Via Passo del Furlo n. 61 – 00141 Roma (RM), C.F. NNDGLR88R10H501U – P.I. 12448471008, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso professionista;
- CONSIDERATO** che la spesa relativa al Collegio Consultivo tecnico trova copertura nel quadro economico rimodulato alla voce b19) - Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)] per così come sopra modificato;
- RITENUTO** che occorre provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 2

E' disposta la rimodulazione e l'approvazione del quadro economico post gara dell'intervento, approvato con D.D.S. n. 1725 del 14/12/2023, nel quale è incrementata la voce “b19) - Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]” per un importo pari a € 16.429,34, attingendo dalle somme della voce “b9) – Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016), così come nel seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI POST-GARA		
	Somme per lavori al netto del ribasso del 16,5936%	-
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 5.028.797,06
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a1)	€ 5.028.797,06
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 76.215,94
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a2)	€ 76.215,94
	Sommano (A1 + A2)	€ 5.105.013,00
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.547,28
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4)	Imprevisti in arrotondamento (4,71%)	€ 287.465,72
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	€ 0,00
b7.1)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, primo capoverso, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 97.687,78
b7.2)	Importo previsto da contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, art. 113, comma 2, secondo capoverso, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 0,00
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 40.000,00
b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	€ 13.570,66
b10)	Spese per pubblicità, Contributo ANAC e, ove previsto, per opere artistiche	€ 11.000,00
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 65.000,00
b12)	Altre spese tecniche (consulenze specialistiche in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 60.000,00
b13)	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
b14)	Altro (Oneri conferimento discarica, caratterizzazione, accertamenti, ecc.)	€ 20.000,00
b15)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b16)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b17)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b18)	Consulenza archeologica	€ 10.000,00
b19)	Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]	€ 46.956,77
	Sommano b)	€ 676.228,21
c)	I.v.a.:	
C1)	I.v.a. su Lavori [22% di a1)]	€ 1.106.335,35
C2)	I.v.a. su Forniture	€ 0,00
C3)	I.v.a. su Servizi	€ 0,00
C4)	I.v.a. su Oneri della Sicurezza [22% di a2)]	€ 16.767,51

C5)	I.v.a. su Somme a disposizione della Stazione Appaltante [22% di b2)+b3)+b4)+b8)+b9)+b10)+b11)+b12)+b14)+b19)]	€ 125.078,89
	Sommano c) euro	€ 1.248.181,75
	Per somme a disposizione dell'Amministrazione - sommano (b+c)	€ 1.924.409,96
	TOTALE a1) + a2) +b) +c) euro	€ 7.029.422,96
	Economie di gara e oneri collegati	€ 1.220.577,04
	Sommano	€ 8.250.000,00

Art. 3

E' disposto l'impegno della somma complessiva di € 54.230,35 (€ 18.150,87 + € 13.895,08 + € 16.500,79+€ 5.683,61) come sopra determinata, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato "*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*" - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, da imputare al quadro economico rimodulato del progetto di cui sopra, per i "Componenti del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 1 c. 5 Allegato V.2 D.lgs. 36/2023" nell'ambito dell'intervento "*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*" CUP: G98H19000020001, così suddivisa:

1. Avv. Harald Massimo Bonura – Presidente, dello Studio Legale Bonura Fonderico con sede a Roma (RM) in Corso Vittorio Emanuele II n. 173 C.F.: 97671970586, P. IVA: 11657461007, € 18.150,87 nell'esercizio finanziario 2026;
2. Ing. Francesco Morga – Componente, residente in via Domenico Russo n. 17, 90131 – Palermo, C.F. MRGFNC79B21G273A, € 9.549,60 nell'esercizio finanziario 2026;
3. Ing. Mauro Antonino Scaccianoce – Componente, con sede a Catania in Via Cappuccini n. 27, P.I. 03335100875 C.F. SCCMNT63R08C351Z, € 16.500,79 nell'esercizio finanziario 2026;
4. Avv. Gianlorenzo Ioannides – Componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa, con sede in Via Passo del Furlo n. 61 – 00141 Roma (RM), C.F. NNDGLR88R10H501U – P.I. 12448471008, € 5.683,61 nell'esercizio finanziario 2026;
5. € 2.533,99 quale contributo previdenziali del 24,20% (oneri riflessi) a carico dell'Amministrazione per dipendenti regionali in favore del Fondo Pensioni Sicilia (C.F.: 97249080827), per le spettanze relative all'Ing. Francesco Morga;
6. € 890,04 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana tramite F24 (C.F.: 80012000826), per le spettanze relative all'Ing. Francesco Morga;
7. € 921,45 quale contributo previdenziali del 8,80% (oneri riflessi) a carico dei dipendenti regionali dell'Amministrazione, in favore del Fondo Pensioni Sicilia (C.F.: 97249080827), per le spettanze relative all'Ing. Francesco Morga.

Art. 4

E' disposta la liquidazione ed il pagamento, a valere sull'impegno di cui all'art. 3, della somma complessiva di € 2.038,63 di cui alla fattura elettronica n° 23 del 10/03/2026 all'Avv. Harald Massimo Bonura dello Studio Legale Bonura Fonderico, relativa alla prima tranche del compenso dovuto al CCT, pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il "Presidente del Collegio Consultivo Tecnico" nell'ambito dei lavori relativi all'intervento "*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*" CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato "*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*" - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dell'Avv. Harald Massimo Bonura, con sede a Roma (RM) in Corso Vittorio Emanuele II n. 173 C.F.: 97671970586, P. IVA: 11657461007, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso soggetto.

Art. 5

E' operata la ritenuta d'acconto IRPEF di € 381,48, pari al 20% dell'onorario da corrispondere all' Avv. Harald Massimo Bonura, (20% di € 1.907,40), di cui alla fattura elettronica n° 23 del 10/03/2026 dello Studio Legale Bonura Fonderico.

Art. 6

E' disposta la liquidazione ed il pagamento, a valere sull'impegno di cui all'art. 3, della somma complessiva di € 1.853,30 di cui alla fattura elettronica n. 4/PA del 25/03/2026, relativa alla prima tranche del compenso

dovuto al CCT, pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il “Componente del Collegio Consultivo Tecnico” nell’ambito dei lavori relativi all’intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dell’Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, con sede a Catania in Via Cappuccini n. 27, P.I. 03335100875 C.F. SCCMNT63R08C351Z, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso soggetto.

Art. 7

E’ operata la ritenuta d’acconto IRPEF di € 346,80, pari al 20% dell’onorario da corrispondere all’Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, (20% di € 1.734,00), di cui alla fattura elettronica n. 4/PA del 25/03/2026 dell’Ing. Mauro Antonino Scaccianoce.

Art. 8

E’ disposta la liquidazione ed il pagamento, a valere sull’impegno di cui all’art. 3, della somma di € 1.451,54, relativa alla prima tranche del compenso dovuto al CCT, pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il “Componente del Collegio Consultivo Tecnico” nell’ambito dei lavori relativi all’intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dell’Ing. Francesco Morga, residente in via Domenico Russo n. 17, 90131 – Palermo, C.F. MRGFNC79B21G273A, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso soggetto.

Art. 9

E’ disposta la liquidazione ed il pagamento di € 2.253,81 relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico dell’Amministrazione per l’Ing. Francesco Morga, dipendente interno della Stazione Appaltante, dovuti sul compenso spettante nella qualità di “Componente del Collegio Consultivo Tecnico” nell’ambito dei lavori relativi all’intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, come di seguito specificato:

- € 675,73 quale contributo previdenziali del 24,20% (oneri riflessi) a carico dell’Amministrazione per dipendenti regionali in favore del Fondo Pensioni Sicilia (C.F.: 97249080827);
- € 237,34 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell’Amministrazione, in favore della Regione Siciliana tramite F24 (C.F.: 80012000826);
- € 245,72 quale contributo previdenziali del 8,80% (oneri riflessi) a carico dei dipendenti regionali dell’Amministrazione, in favore del Fondo Pensioni Sicilia (C.F.: 97249080827);
- € 1.095,02 quale ritenuta erariale IRPEF a carico dei dipendenti, in favore dell’erario, tramite F24;

Art. 10

E’ disposta la liquidazione ed il pagamento, a valere sull’impegno di cui all’art. 3, della somma complessiva di € 621,16 di cui alla fattura elettronica n. 8/2026 del 16/03/2026 dell’Avv. Gianlorenzo Ioannides – emessa in regime forfettario ai sensi dell’art. 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190/2014 e ss.mm.ii., relativa alla prima tranche del compenso dovuto al CCT pari al 40% del compenso fisso per la parte a carico della Stazione Appaltante, per il “Componente della Segreteria Tecnico-Amministrativa del CCT” nell’ambito dei lavori relativi all’intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, sul capitolo n. 642102 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi*” - esercizio finanziario 2026 - Codice Siope U.2.02.01.09.010, in favore dell’Avv. Gianlorenzo Ioannides, con sede in Via Passo del Furlo n. 61 – 00141 Roma (RM), C.F. NNDGLR88R10H501U – P.I. 12448471008, tramite accredito sul C.C. intestato allo stesso soggetto.

Art. 11

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà inserito sul sistema contabile regionale (SCORE) e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Il Responsabile Unico di Progetto
(Dott. Giuseppe Lombardo)

P.O. 5 - Supporto nella gestione contabile "Dighe"
(Visto relativo alla copertura finanziaria)
(Dott.ssa Rosalia Filippone)

P.O.7 – Supporto nel Settore della Gestione
Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)
(Ing. Marco Bonvissuto)

Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)